

CONFEDERAZIONE ITALIANA ARCHEOLOGI

Confederazione Archeologi: "MIBAC, figlio di un Dio minore"

E' da quando ho iniziato a studiare archeologia che sento parlare del Fantomatico Concorso.

Era diventato un'entità leggendaria dotata di vita propria, e Lui è arrivato di soppiatto in un giorno estivo, quasi senza preavviso: 500 nuove assunzioni al MiBAC!!

Lo Stato ha deciso di potenziare la cultura. Non è solo una *chiacchiera elettorale*. Al Ministero sono sinceri quando parlano dell'archeologia del Belpaese come punto cardine da pianificare attentamente.

La discussione sull'opportunità di creare a Roma un Museo della Città, voluto dal prof. Carandini, non è solo il progetto ambizioso di uno scavatore dei Sette Colli.

Anche la Valle d'Aosta punta sul suo cuore medievale per rilanciare il turismo regionale, fatto più di vallate e natura che di archeologia. Soprattutto, assisteremo al ricambio generazionale necessario all'interno delle strutture periferiche del Ministero. Finiranno le dispute per la malagestione di simboli, come Ostia e Pompei, dovute anche alla mancanza di personale. Verranno potenziate strutture importanti, come la Soprintendenza di Roma, che sarà ancora più impegnata con la nascita del nuovo museo, o quella



dell'Abruzzo, dove i molti scavi di emergenza stanno portando alla luce importanti scoperte. I nuovi Funzionari saranno preparati e scientificamente adeguati a sopportare il pesante fardello che si stanno per caricare sulle spalle. Saranno pronti a subentrare ai loro colleghi più anziani, prossimi alla pensione, che hanno curato, fino ad oggi, il Bene Pubblico Antico. Leggendo il testo del concorso, però, ci accorgiamo subito che gli archeologi assunti saranno solo 30 e che molte regioni del Bel Paese NON sono sulla carta geografica del Ministro. O meglio, c'erano, almeno nella circolare che annunciava l'uscita del concorso. C'erano il Lazio, l'Umbria e la Campania (con 2 posti) e

l'Abruzzo, il Molise e la Basilicata (con 1 posto a regione). Ma non ci sono più. In due settimane il MiBAC ha cambiato idea, decidendo che in queste regioni non c'era più bisogno di nuovi Funzionari per la tutela del territorio. Scorrendo ancora il testo del nuovo concorso, scopriamo che i punti dolenti non si fermano qui. Se possibile, ancor più gravi, appaiono i requisiti per partecipare al concorso. Primo, la necessità di aver terminato la Scuola di Specializzazione o il Dottorato di Ricerca, requisiti che continuano a svilire la formazione universitaria, frammentaria e disomogenea sul territorio del Paese con l'incidenza maggiore di Beni Archeologici al mondo. Seconda, solo nell'ordine

degli articoli del bando, l'inutilità effettiva delle pubblicazioni scientifiche, strumento indispensabile per riuscire a valutare la preparazione scientifica dei partecipanti. Siamo un caso unico a livello europeo: un livello formativo molto alto per l'assegnazione di un titolo C1 (Dottorato o Scuola di Specializzazione), senza però curarsi della produzione scientifica; mentre per il livello immediatamente precedente (B3) è previsto solo il Diploma di Maturità. Nel contempo, il concorso per Soprintendenti, potrebbe essere vinto da un laureato triennale che andrebbe a comandare

Specializzati o Dottorati. Ci chiediamo a questo punto i criteri con cui vengono banditi questi concorsi e se la Pianta Organica del MiBAC sia stata consultata prima di emettere il Bando o se la priorità di questo Figlio di un Dio Minore della Politica Italiana siano effettivamente tali per il Paese o se forse qualcuno all'interno del MiBAC (o magari all'esterno tramite pressioni) credeva di poter sostituire dei Funzionari con degli assistenti alla vigilanza, sicurezza, accoglienza, comunicazione e servizi al pubblico.

Tommaso Magliaro

OPPORTUNITA' DI LAVORO

Il Centro internazionale per gli Studi di Herculaneum (<http://www.herculaneumcentre.org>), promosso dall'Associazione Herculaneum (costituita dalla Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei www.pompeiiisites.org, dal Comune di Ercolano www.comune.ercolano.na.it e dalla British School at Rome www.bsrome.it), cerca DUE COLLABORATORI per un periodo di un anno. Le posizioni richieste saranno impiegate in

(archeologia, conservazione dei beni culturali ed affini) o nell'ambito delle discipline sociali ed antropologiche, rispettivamente per il progetto di "Insegnamento del patrimonio culturale nelle scuole" e per quello di "Storia Orale ad Ercolano". Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 18 agosto 2008. Le modalità di presentazione delle candidature e la descrizione delle competenze richieste, per entrambe le posizioni, sono descritte in dettaglio nei